

PNRR
Padigitale 2026

COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE



**RELAZIONE TECNICA
BANDO 1.4.4 SPID-CIE**



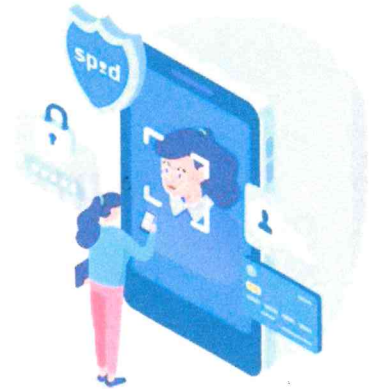
ANALISI MISURA 1.4.4 SPID E CIE

Premessa e introduzione dell'argomento

SPID e la **Carta d'Identità Elettronica** sono le soluzioni di identità digitale per accedere in maniera personalizzata e sicura ai servizi digitali - sanitari, fiscali, previdenziali e ai bonus - in qualsiasi momento e con ogni dispositivo.

Con una credenziale unica i servizi digitali della Pubblica Amministrazione (PA) sono accessibili in modo semplice, veloce e sicuro.

Grazie all'identità digitale, la PA fornisce ai cittadini la chiave per accedere ai servizi online attraverso una credenziale unica, che si attiva una sola volta ed è sempre valida.



Con la campagna di comunicazione “SPID e CIE, l'identità digitale in Italia”, il Dipartimento per la trasformazione digitale, insieme al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, della Presidenza del Consiglio dei ministri, vuole promuovere l'adozione e l'utilizzo dell'identità digitale in Italia, attraverso la diffusione della conoscenza delle soluzioni di identificazione certe, sicure e uniche quali SPID e CIE.

Tutte le pubbliche amministrazioni devono integrare nei propri sistemi informativi SPID e CIE, come unici sistemi di identità digitale per l'accesso ai servizi digitali, abbandonando le vecchie credenziali.

Secondo l'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione digitale, i cittadini possono presentare per via telematica istanze e dichiarazioni alla PA esclusivamente identificandosi attraverso SPID, CIE o CNS. In questo caso le istanze e dichiarazioni sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.

SPID e CIE consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di:

- risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali);
- offrire un accesso sicuro e veloce ai servizi online, offrendo agli utenti un servizio omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Obiettivi previsti dal bando

Sono dichiarabili sia le attività per l'integrazione a SPID e a CIE avviate a decorrere **dal 01/02/2020**, purché non finanziate da contributi regionali, nazionali etc., sia le attività ancora da integrare.

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso.

L'importo riconoscibile alle Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale di cui al presente avviso è di **14.000,00 euro**.

Sono ammissibili a finanziamento le amministrazioni che erogano servizi online ai cittadini e che si trovano in uno degli scenari previsti e a prescindere dal numero di servizi online erogati e dal bacino di utenza:

Scenario di partenza

a Nessuna integrazione alle piattaforme SPID e CIE

b Integrazione solo a SPID con protocollo SAML2

c Integrazione solo a CIE con protocollo SAML2

L'obiettivo finale, per ciascuna amministrazione, sarà di assicurare l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza.

Quando si considera raggiunto l'obiettivo di integrazione a CIE e a SPID?

Per SPID sarà necessario che il soggetto attuatore abbia eseguito i test tecnici di integrazione e abilitato i servizi online all'accesso tramite SPID. Farà fede la data di richiesta per il primo collaudo tecnico ad AgID il cui esito è positivo.

Per CIE sarà necessario che il soggetto attuatore abbia pubblicato l'adesione a CIE e messo in esercizio i servizi online. Farà fede la data di **approvazione della federazione in esercizio**. I tempi di approvazione della federazione da parte di Interno/IPZS dalla messa in esercizio sono al massimo di 60 giorni. I dieci mesi comprendono pertanto i 60 giorni delle attività di verifica e approvazione della federazione da parte di Interno/IPZS.



Le attività di integrazione dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo **12 mesi** per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo **10 mesi** per concludere il progetto d'integrazione, **a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.**

Interventi complementari obbligatori

Obiettivo complementare del presente avviso è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso **l'adozione dello standard OpenID Connect**. **In alternativa è necessaria l'erogazione di un piano formativo**, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico.



Il presente avviso stimola questo avanzamento attraverso il riconoscimento di una somma forfettaria di 3.000 euro (già compresa nella misura complessiva dell'intervento), volti a coprire il passaggio tecnologico ad OpenID Connect, o, in alternativa, l'erogazione del piano formativo per il successivo passaggio tecnologico. L'erogazione di un piano formativo di almeno 25 ore è vincolante al completamento con esito positivo del progetto nel caso in cui l'integrazione ad una o entrambe le piattaforme avvenga con il protocollo SAML2 ed in ottica di garantire all'amministrazione le competenze interne necessarie per la successiva migrazione al protocollo OIDC.

Report obiettivi previsti bando PNRR

L'obiettivo del bando è assicurare che il Comune adotti, per i propri servizi digitali, sia la piattaforma di identità digitale SPID che di CIE. A seguito di un'attenta analisi, per il Comune di **San Colombano Belmonte** è stata delineata la seguente situazione: SPID già attivo e già dichiarato nel Fondo Innovazione, pertanto non finanziabile; CIE già attivata.

Dettaglio dei servizi dichiarati:

Servizi	Stato della migrazione
1 INTEGRAZIONE SPID	Attività già effettuata (non inclusa nel progetto)
2 INTEGRAZIONE CIE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie

Totale Finanziamento

€ 14.000

STRATEGIA OPERATIVA

La pianificazione operativa definisce il modo in cui i vari attori coinvolti nel progetto contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi prefissi. Si definiscono gli obiettivi, un piano per raggiungerli e le risorse necessarie al loro raggiungimento.



In particolare la strategia operativa mira a:

- Allineare i processi e le tecnologie secondo le linee Agid;
- Condividere con lo staff dell'Ente la timeline delle attività;
- Informare lo staff dell'Ente sugli step da seguire a livello burocratico;
- Proporre i fornitori di soluzioni tecnologiche.